

News & Wine



L'anno di Soldera

Quattro vini di Soldera Case Basse - la 2014 (+50,4%), la 2006 (+41%), la 2013 (+39,9%) e la 2009 (+39,7%) - sono le etichette italiane più performanti del 2022 sul Liv-ex Italy 100, l'indice che monitora l'andamento dei prezzi dei cento fine wine più importanti del Belpaese. Nella top 10, rivela WineNews, c'è anche il Brunello di Montalcino 2016 di Poggio di Sotto (+26,9% e posizione n. 8). Il balzo in avanti del Soldera Case Basse 2006 lo porta, in termini di quotazione assoluta, sempre più vicino al primato del Barolo Monfortino Riserva 2004 di Giacomo Conterno (15.500 sterline): una cassa da 12 bottiglie ha toccato le 13.600 sterline.

LE CHIUSE
MONTALCINO

Agenda

Cinema & musica

Oggi alle ore 21 (ingresso libero) serata cinema al Teatro degli Astrusi ("Freaks Out) e al cinema Sparm di Montisi ("Caruso Pascoski"). Si replica il 2 gennaio agli Astrusi con "Licorice Pizza" (ore 21) e il 4 gennaio a Montisi con "La storia infinita" (ore 17). Domani a Montalcino cena a Sant'Agostino con le opere di Gioachino Rossini (ore 20) e torneo di panforte all'A.S. di Montisi (ore 22), che il 1° gennaio ospita la tombola di Capodanno (ore 18). L'ultimo dell'anno musica e dj in Piazza del Popolo a Montalcino (dalle ore 20), a mezzanotte fuochi d'artificio dallo stadio.

Soci@l

Buon 2023

Dalla redazione della MontalcinoNews i migliori auguri per il 2023 che sta ormai per arrivare. La speranza è che sia un anno di pace, serenità, soddisfazioni e benessere. Quest'anno si tornerà a fare festa nelle piazze, compresa quella di Montalcino con brindisi, musica e spettacolo pirotecnico dal campo sportivo. Grazie per continuare a leggerci così in tanti, continueremo a fare del nostro meglio anche nell'anno che verrà!

Azienda Agricola

la formace

Cultura & Paesaggi

La gestione dell'acqua e l'eccellenza Montalcino

Un progetto europeo importante per il mondo agricolo e che ha coinvolto anche Montalcino come "modello virtuoso". Si chiama "AG-WaMED", è coordinato dall'Università di Firenze ed è dedicato all'uso delle acque non convenzionali e degli invasi collinari in area mediterranea. Il progetto, spiega l'ateneo, riunisce otto istituzioni accademiche dell'area mediterranea. L'obiettivo? Promuovere una governance innovativa e resiliente della risorsa idrica. Le attività scientifiche interesseranno la modellizzazione idrologica di aree critiche nel bacino del Mediterraneo e la simulazione dell'utilizzo di tecnologie per la gestione delle acque non convenzionali. I risultati saranno al centro dei "Living Labs", laboratori territoriali di confronto. Quello italiano è proprio in Val d'Orcia dove a dicembre si è tenuto il primo meeting internazionale di progetto con visite alle aziende Banfi e Tenuta il Poggione, due realtà produttive di prestigio oltre che efficaci e lungimiranti nella gestione dell'acqua. La ricerca sul territorio viene ritenuta fondamentale nel progetto per affrontare le sfide legate alla gestione sostenibile della risorsa idrica in ambito agricolo e per usi multipli. L'Ateneo, si legge in Unifi Magazine, nell'ambito del programma PRIMA ha ricevuto un finanziamento di oltre un milione di euro per il progetto "AG-WaMED" di cui è coordinatore. "La Val d'Orcia - ha spiegato Elena Bresci, coordinatrice del progetto e del Water Harvesting Lab di Unifi - è una zona di produzione di eccellenza che negli ultimi anni è stata investita da diversi eventi siccitosi legati al cambiamento climatico. I piccoli invasi collinari, opere di water harvesting fondamentali per l'irrigazione delle coltivazioni in situazioni di emergenza, hanno rappresentato per molto tempo una risorsa per il territorio. In queste condizioni, tuttavia, sono necessarie strategie basate su ricerca scientifica e innovazione per migliorarne la gestione, adattandola ai nuovi scenari e ai cambiamenti climatici in atto".

Uomini & Terra

Un film da ricordare

Il 30 dicembre Paolo Villaggio avrebbe compiuto 90 anni. Parliamo di un grande del cinema amato da un pubblico di tutte le età e protagonista di tante pellicole di successo. Attore, sceneggiatore, scrittore ma anche innovatore della lingua italiana con i suoi "neologismi", Villaggio ha sicuramente lasciato il segno. Non tutti però sanno che è stato protagonista di una pellicola girata anche nel nostro territorio. Parliamo del film "Cari fottutissimi amici" del geniale regista Mario Monicelli, uscito nel 1994, con alcune scene ambientate a Monterongriffoli, piccolo borgo che allora faceva parte del Comune di San Giovanni d'Asso e che nel film, dove si vede il cuore del paese, viene chiamato "Steccaia". "Cari fottutissimi amici" fu presentato al Festival Internazionale del Cinema di Berlino n.44 e valse a Monicelli la "Menzione d'onore" per la regia.



LAGERLA

Storia & Attualità

Fortezza e Museo Civico, 50.000 visitatori nel 2021

Quasi 50.000 visitatori in un anno. Sono i numeri di tre dei gioielli del territorio di Montalcino, la Fortezza, il Museo Civico e Diocesano e il Museo del Tartufo a San Giovanni d'Asso, che nel 2021 hanno registrato numeri incredibili, se paragonati a quelli del 2020, condizionati pesantemente dalla pandemia. A rivelarlo è il Rapporto Musei stilato con cadenza annuale dalla Regione Toscana. A spingere i flussi di presenza è la trecentesca Fortezza, tra i simboli della città e recentemente restaurata. Lo scorso anno ha accolto 40.000 visitatori, registrando una crescita del 122,2% sul 2020, quando gli ingressi furono 18.000. 10.026 gli accessi nel 2019, 10.759 nel 2018, 43.269 nel 2017 e 34.726 nel 2016. Bel segnale di ripresa anche per il Museo Civico e Diocesano, che piazza un +33% passando da 6.058 a 8.058 visitatori, avvicinandosi alla media del periodo pre-Covid (741 nel 2019, 8.440 nel 2018 quando conobbe alcuni mesi di chiusura, 11.680 nel 2017, 11.660 nel 2016). Un balzo in avanti lo fa anche il Museo del Tartufo di San Giovanni d'Asso, che passa da 8 (già, otto!) a 1.103 visitatori riallineandosi ai numeri passati (903 nel 2019, 1.534 nel 2018).

"Mocali"

